



Rev. N. 1.2 Data: 05/05/2016

Scheda di sicurezza conforme al Regolamento CE 1272/2008 (CLP) e 1907/2006 (REACH) e successive modifiche ed integrazioni

Data compilazione: 05/02/2014

EPOXY RESIDUE REMOVER

Classificazione: GHS 05 H314

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- 1.1. *Identificatore del prodotto* EPOXY RESIDUE REMOVER
- Numero CAS:* Non disponibile, miscela
- Numero CE:* Non disponibile, miscela
- Numero di registrazione REACH:* Non disponibile
- Tipologia di prodotto* MISCELA
- 1.2. *Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati* DETERGENTE ALCALINO PER RESIDUI EPOSSIDICI
- Formato* Flaconi 1l;
- 1.3. *Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza* FABER CHIMICA S.R.L. VIA G. CERESANI, 10 – FABRIANO (AN) ITALY
TEL. +39 0732627178 FAX +39 073222935
Email: quality@faberchimica.com
- 1.4. *Numero telefonico di emergenza*
- AZIENDA OSPEDALIERA "S.G.BATTISTA" - MOLINETTE DI TORINO
011/6637637 011/6672149
 - OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA 02/66101029 02/64442768
 - CEN.NAZ.INFORM.TOSSIC.FOND. S.MAUGERI CLINICA DEL LAVORO E DELLA RIABILITAZIONE 0382/24444 02/64442769
 - SERV. ANTIV. - CEN.INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA SULLE INTOSSICAZIONI ACUTE DIP.DI FARMAC."E.MENEGHETTI" UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA 049/8275078 049/8270593
 - SERVIZIO ANTIVELENI SERV.PR.SOCC.,ACCETT. E OSS. ISTITUTO SCIENTIFICO "G. GASLINI" LARGO G. GASLINI, 010/5636245 010/3760873
 - CENTRO ANTIVELENI - U.O. TOSSICOLOGIA MEDICA AZIENDA OSPEDALIERA CAREGGI 055/4277238 055/4277925
 - CENTRO ANTIVELENI POLICLINICO A.GEMELLI - UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE 06/3054343 06/3051343
 - CENTRO ANTIVELENI - ISTITUTO DI ANESTESIOLOGIA E RIANIMAZIONE 06/49970698 06/4461967
 - CENTRO ANTIVELENI AZIANDA OSPEDALIERA A. CARDARELLI 081/7472870 081/7472880

Faber Chimica s.r.l. Tel. +39 0732 627178



Faber Chimica s.r.l. – Loc. Campo d'Olmo Via G. Ceresani, 10 60044 Fabriano (AN) – ITALY
Tel. +390732-627178 Fax +390732-22935 E-mail: info@fabersurfacecare.com
www.fabersurfacecare.com



Rev. N. 1.2 Data: 05/05/2016

Scheda di sicurezza conforme al Regolamento CE 1272/2008 (CLP) e 1907/2006 (REACH) e successive modifiche ed integrazioni

Data compilazione: 05/02/2014

EPOXY RESIDUE REMOVER

Classificazione: GHS 05 H314

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. *Classificazione della sostanza* GHS05 H314 secondo i criteri stabiliti dal Reg. 1272/2008/CE
o della miscela:



Classificazione: Skin Corr 1A

Avvertenza: Pericolo

2.2. *Elementi dell'etichetta:*

Frasi H: 314

P234

P260

P261

P264

P271

Frasi P: P301 + P330 + P331

P303 + P361 + P353

P390

P405

P406

P501

Contiene

Sodio Silicato

2.3. *Altri pericoli:*

Il prodotto non presenta ulteriori pericoli dovuti a caratteristiche intrinseche della miscela

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI PERICOLOSI

3.1. **Sostanze:** Sezione non pertinente per le miscele

3.2. **Miscele :**

NOME CHIMICO	N CAS	N EC	N° REACH	IN %
Sodio Silicato	1344-09-8	215-687-4	01-2119448725-31-XXXX	>10<25
Alcoli sec. Etossilati C 11-15	68131-40-8	614-295-4	01-2119560577-29-XXXX	>2,5<5

Classificazioni/Informazioni sulle sostanze in miscela

Regolamento 1272/2008 CE**

SOSTANZA	Classe e Categoria	Indicazioni di Pericolo
Sodio silicato	Skin Irrit. 2 Eye Irrit. 2	H 315 H 319
Alcoli sec. Etossilati C 11-15	Acute Tox. 4 Eye Dam. 1	H 302 H 318

** = Regolamento CLP

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. **Descrizione delle misure di primo soccorso**

Contatto con gli occhi:

Irrigare immediatamente gli occhi con soluzione collirica o acqua (durante 10 minuti.). Consultare un medico oculista.

Faber Chimica s.r.l. – Loc. Campo d'Olmo Via G. Ceresani, 10 60044 Fabriano (AN) – ITALY
Tel. +390732-627178 Fax +390732-22935 E-mail: info@fabersurfacecare.com
www.fabersurfacecare.com

Rev. N. 1.2 Data: 05/05/2016

Scheda di sicurezza conforme al Regolamento CE 1272/2008 (CLP) e 1907/2006 (REACH) e successive modifiche ed integrazioni

Data compilazione: 05/02/2014

EPOXY RESIDUE REMOVER

Classificazione: GHS 05 H314

<i>Inalazione:</i>	Indossare i DPI previsti Allontanare il paziente dal luogo dell'infortunio Ventilazione con ambu Somministrare ossigeno Umidificare i gas ispirati
<i>Contatto con la pelle:</i>	Lavare con acqua corrente e sapone. Applicare crema di reintegrazione. Rimuovere tutti gli indumenti contaminati.
<i>Ingestione:</i>	Lavare bocca e gola. Bere 1 a 2 bicchieri di acqua . Consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

<i>Cute:</i>	Causa bruciature.
<i>Occhi:</i>	Può causare danni permanenti agli occhi.
<i>Naso:</i>	Nessun fornitore fornisce i dati sufficienti, in letteratura non si trovano dati sufficienti
<i>Sistema Nervoso:</i>	Nessun fornitore fornisce i dati sufficienti, in letteratura non si trovano dati sufficienti
<i>Prime vie aeree:</i>	Irritante per le vie respiratorie
<i>Polmoni:</i>	Irritante per le vie respiratorie
Effetti cronici	Nessun fornitore fornisce i dati sufficienti, in letteratura non si trovano dati sufficienti

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Utile intervento medico urgente

5. MISURE ANTINCENDIO

Rimuovere i contenitori dall'area di incendio se ciò è possibile senza rischi.

Contenere e raccogliere l'acqua di spegnimento per il successivo smaltimento.

In caso di incendio che coinvolga i contenitori, raffreddare i medesimi con acqua anche successivamente allo spegnimento dell'incendio.

<i>5.1 Mezzi di estinzione:</i>	MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI Anidride carbonica. Schiuma polivalente. Schiuma resistente all'alcol. Polvere BC. MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI Il container potrebbe traboccare se viene applicato un getto pieno (acqua/schiuma). Il getto pieno d'acqua non è considerato un mezzo estinguente efficace.
<i>5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela</i>	Durante il processo di combustione sono prodotte CO e CO ₂ . Reagisce con alcune basi se esposta a temperatura in aumento. Idrolizza quando è esposta ad acidi potenti.
<i>5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi</i>	Indossare: Guanti. Scudo facciale. Indumenti di protezione. Esposizione a calore/fuoco: apparato ossigeno/aria compressa.

6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

<i>6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza</i>	Evitare il contatto con pelle e occhi non inalare. Indossare indumenti protettivi idonei. Indossare occhiali durante la manipolazione, indossare una protezione idonea delle vie respiratorie. Pericolo di scivolare in caso di spargimento della sostanza.
<i>6.2. Precauzioni ambientali</i>	Evitare la penetrazione nei drenaggi/acque superficiali/acque sotterranee. Evitare lo spargimento della sostanza nei dintorni mediante arginamento con terra o altro materiale assorbente. Contattare le Autorità' competenti in caso di fuoriuscita importante nei corsi d'acqua o nei sistemi di depurazione o in caso di contaminazione del suolo.
<i>6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica</i>	Raccogliere il più possibile in contenitori puliti per recupero o distruzione. Eliminare le ultime tracce diluendo in acqua (calda) abbondante.
<i>6.4. Riferimento ad altre</i>	Per quanto non previsto in questo punto, fare riferimento ai dispositivi di protezione

Rev. N. 1.2 Data: 05/05/2016

Scheda di sicurezza conforme al Regolamento CE 1272/2008 (CLP) e 1907/2006 (REACH) e successive modifiche ed integrazioni

Data compilazione: 05/02/2014

EPOXY RESIDUE REMOVER

Classificazione: GHS 05 H314

sezioni

consigliati al punto 8 della presente scheda.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare la creazione di polvere, non inalare la polvere.
Evitare il contatto con occhi, pelle e indumenti
Indossare equipaggiamento protettivo, vedere anche sezione 8
Tenere a portata di mano una doccia oculare

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere i contenitori/imballaggi chiusi e all'asciutto.
Proteggere gli imballaggi dal gelo, pioggia o da esposizione diretta al sole
Evitare il contatto con acidi
Materiali compatibili : acciaio (inossidabile)
Materiali non compatibili : Zinco, Stagno, Alluminio, Rame e le loro leghe
Vedere anche sezione 10

7.3. Usi finali specifici

Raccomandazioni riferite ad impieghi particolari devono essere valutate caso per caso, anche in relazione all'eventuale composizione del preparato commerciale che contenga la sostanza, alla luce del comparto di attività cui la sostanza o il preparato sono destinati e del ciclo tecnologico e produttivo d'impiego.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Nome Chimico	Limite di esposizione (riferiti alle sostanze concentrate)		DNEL – Effetti sui consumatori locali acuti	DNEL – Effetti sui lavoratori locali acuti
	TLV-TWA	TLV-STEL		
Alcoli sec. Etossilati C 11-15 (CAS 68131-40-8)	Nessun fornitore fornisce i dati sufficienti, in letteratura non si trovano dati sufficienti	Nessun fornitore fornisce i dati sufficienti, in letteratura non si trovano dati sufficienti	Nessun fornitore fornisce i dati sufficienti, in letteratura non si trovano dati sufficienti	Nessun fornitore fornisce i dati sufficienti, in letteratura non si trovano dati sufficienti

SODIO SILICATO:

OEL (DUST – frazione alveolare) : 3 mg/m³ (TRGS 900; June 2008)

OEL (DUST – frazione respirabile) : 10 mg/m³ (TRGS 900; June 2008)

TDD (Typical Dust Density nel luogo di lavoro) : 2,5 mg/cm³

Valori limite biologici BEI

Non disponibili ne per la miscela ne per i suoi componenti.

8.2. Controlli dell'esposizione

Apparato respiratorio: evitare inalazione delle polveri. Indossare una maschera conforme a EN 140 con filtro tipo A/P2 in caso si lavori in spazi sprovvisti di ventilazione adeguata
Pelle e corpo: Indossare abiti da lavoro idonei e guanti resistenti all'alcalinità (in PVC, gomma o latex naturale) controllati secondo EN374.
Occhi: Indossare occhiali con buona aderenza

SODIO SILICATO:

TABELLA: DNEL – LAVORATORI

ESPOSIZIONE	VIA	DESCRIZIONE	DNEL/DMEL	CONCLUSIONI
Effetti sistematici acuti	Dermica (mg/kg bw/day)	Non quantificabile		
Effetti sistematici acuti	Inalazione (mg/m ³)	Non quantificabile		
Effetti locali acuti	Dermica (mg/kg bw/day)	Non quantificabile		

Rev. N. 1.2 Data: 05/05/2016

Scheda di sicurezza conforme al Regolamento CE 1272/2008 (CLP) e 1907/2006 (REACH) e successive modifiche ed integrazioni

Data compilazione: 05/02/2014

EPOXY RESIDUE REMOVER

Classificazione: GHS 05 H314

Effetti locali acuti	Inalazione (mg/m ³)	Non quantificabile		
Effetti sistemati Lungo termine	Dermica (mg/kg bw/day)	DNEL	1,59	Dose Ripetuta di Tossicità
Effetti sistemati Lungo termine	Inalazione (mg/m ³)	DNEL	5,61	Dose Ripetuta di Tossicità
Effetti locali Lungo termine	Dermica (mg/kg bw/day)	Non quantificabile		
Effetti locali Lungo termine	Inalazione (mg/m ³)	Non quantificabile		

TABELLA DNEL/DMEL – POPOLAZIONE GENERICA

ESPOSIZIONE	VIA	DESCRIZIONE	DNEL/DMEL	CONCLUSIONI
Effetti sistemati acuti	Dermica (mg/kg bw/day)	Non quantificabile		
Effetti sistemati acuti	Inalazione (mg/m ³)	Non quantificabile		
Effetti sistemati acuti	Orale (mg/kg bw/day)	Non quantificabile		
Effetti locali acuti	Dermica (mg/kg bw/day)	Non quantificabile		
Effetti locali acuti	Inalazione (mg/m ³)	Non quantificabile		
Effetti sistemati Lungo termine	Dermica (mg/kg bw/day)	DNEL	0,8	Dose Ripetuta di Tossicità
Effetti sistemati Lungo termine	Inalazione (mg/m ³)	DNEL	1,38	Dose Ripetuta di Tossicità
Effetti sistemati Lungo termine	Orale (mg/kg bw/day)	DNEL	0,8	Dose Ripetuta di Tossicità
Effetti locali Lungo termine	Dermica (mg/kg bw/day)	Non quantificabile		
Effetti locali Lungo termine	Inalazione (mg/m ³)	Non quantificabile		

I valori relativi alla via di assorbimento per indiretto contatto con la pelle, inalazione e orale, si intendono per accidentale sovraesposizione (occhi, pelle) (HERA, 2005) e riguardano lo scenario di esposizione relativo ai consumatori di silicato di sodio.

La prima via di esposizione risultante è quella di tipo dermico. L'esposizione a breve termine alle polveri avviene attraverso l'utilizzo di silicato di sodio in polvere e grani.

A) Protezione occhi / volto

Indossare occhiali protettivi (rif. Norma EN 166)

B) Protezione della pelle

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di cat. II (rif. Direttiva 89/686 CEE e norma EN 344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

C) Protezione delle mani

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria II (rif. Direttiva 89/686 CEE e norma EN 374) quali in PVC, neoprene o equivalenti. Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: degradazione, tempo di rottura e permeazione.

D) Protezione respiratoria

In caso di superamento del valore limite di soglia per l'esposizione giornaliera nell'ambiente di lavoro indossare una maschera con filtro di tipo B o di tipo universale la cui classe (1,2,3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (Rif. NORMA EN 141).

E) Pericoli termici

Nessuna indicazione da segnalare

Rev. N. 1.2 Data: 05/05/2016

Scheda di sicurezza conforme al Regolamento CE 1272/2008 (CLP) e 1907/2006 (REACH) e successive modifiche ed integrazioni

Data compilazione: 05/02/2014

EPOXY RESIDUE REMOVER

Classificazione: GHS 05 H314

8.2.2: Controlli dell'esposizione ambientale

PNEC – ACQUA

	VALORE	FATTORE DI ASSESTAMENTO
PNEC – fresh water (mg/l)	7,5 (HERA 2005)	

NOTE

US value: 17 mg SiO₂/l (ground waters) 14 mg SiO₂/l (correnti) (DAVIS 1964)
World – wide value: 12 – 13 mg SiO₂/l (fiumi) (VAN DOKKUM al. 2002, Edwards and Liss 1973)
Europe value: 7,5 mg SiO₂/l (Jorgensen et al. 1991)

	VALORE	FATTORE DI ASSESTAMENTO
PNEC –marine water (mg/l)	1	

NOTE

Lo strato superficiale delle acque marine è molto povero di silice (< 1 mg/l) a differenza dell'acqua dolce (fresh water 7,5 – 14 mg/l). Questo è dovuto all'incorporazione della silice negli scheletri delle diatomee (Hem, 1985). Le biomasse, inclusi protozoi, spugne ed altri animali e piante contengono silicati solubili indispensabili per taluni processi biochimici.

	VALORE	FATTORE DI ASSESTAMENTO
PNEC –intermittent releases (mg/l)	7,5 (HERA 2005)	

NOTE

Il primo rischio dei silicati in commercio è la loro media alta alcalinità che potrebbe essere dannosa alla vita acquatica. Questo pericolo può essere ovviato attraverso la neutralizzazione della sostanza prima che questa venga scaricata nell'ambiente.

US value: 17 mg SiO₂/l (ground waters), 14 mg SiO₂/l (correnti) (DAVIS 1964)
World – wide value: 12 – 13 mg SiO₂/l (fiumi) (VAN DOKKUM et al.2002, Edwards and Liss 1973)
Europe value: 7,5 mg SiO₂/l (Jorgensen et. Al. 1991)

PNEC - SEDIMENT

	VALORE	FATTORE ASSESTAMENTO
PNEC – Sediment (mg/kg d.w.)		

NOTE

Nessun dato reperibile. La silice disciolta proveniente dai prodotti commerciali è indistinguibile da quella di origine naturale. Di tutti gli elementi che compongono la crosta terrestre la silice ricopre il 59% e tali percentuali sono presenti in molti sedimenti e suoli. (OECD SIDS 2004)

Tossicità ambientale: organismo macro e micro – piante

Studi scientificamente ingiustificati - ALLEGATO IX , 9.4 – Allegato X, 9.4 Colonna 2
Regolamento CE 1907/2006 REACH.

	VALORE	FATTORE DI ASSESTAMENTO
PNEC – Soil (mg/kg w.)		

NOTE

Nessun dato reperibile. La silice disciolta proveniente dai prodotti commerciali è indistinguibile da quella di origine naturale. Di tutti gli elementi che compongono la crosta terrestre la silice ricopre il 59% e tali percentuali sono presenti in molti sedimenti e suoli. (OECD SIDS 2004)

Rev. N. 1.2 Data: 05/05/2016

Scheda di sicurezza conforme al Regolamento CE 1272/2008 (CLP) e 1907/2006 (REACH) e successive modifiche ed integrazioni

Data compilazione: 05/02/2014

EPOXY RESIDUE REMOVER

Classificazione: GHS 05 H314

PNEC – Acque Reflue

	VALORE	FATTORE DI ASSESTAMENTO
PNEC - Stp	348	1

NOTE

I dati ottenuti con *Pseudomonas putida* nel test di inibizione della crescita (Hanstveit 1989) è 348 mg Na Silicato/l ed il fattore di assestamento applicato pari a 1.

Tossicità sugli uccelli: studi ingiustificati secondo Allegato X, 9.6.1 colonna 2 Regolamento CE 1907/2006 REACH.

Tossicità sui mammiferi: di seguito la tabella relativa al valore di PNEC – ORALE:

	VALORE	FATTORE DI ASSESTAMENTO
PNEC – Orale (mg/kg food)	348	1

NOTE

Non esistono dati e test reperibili relativi al valore PNEC. Ogni emissione di silicati solubili di sodio nell'ambiente sono considerati discendenti da negligenza. Siccome i silicati risultano essere componenti naturali del suolo e dei minerali, i valori dei test sono limitati.

LA SOSTANZA NON E' CLASSIFICATA COME CANCEROGENA, MUTAGENA O TOSSICA PER LA RIPRODUZIONE. (Non si tratta di sostanza PBT o vPvB.)

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Liquido viscoso Ambrato	--	--
Odore:	Caratteristico	--	--
Soglia di odore:	Nessun fornitore fornisce dati sufficienti in letteratura non si trovano dati sufficienti	--	--
pH:	12.0±0.5	--	--
Gravità specifica:	1120 ± 10 g/l	--	--
Punto di fusione/congelamento:	da -20 a -30 °C	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	96-120 °C	--	--
Punto di infiammabilità:	Miscela acquosa non infiammabile	--	--
Velocità di evaporazione:	Non determinabile	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	Non infiammabile	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	Non infiammabile	--	--
Pressione di vapore:	<2338,54 Pa	--	--
Densità dei vapori:	>1 (Aria=1)	--	--
Idrosolubilità:	Completamente solubile in acqua	--	--
Solubilità in olio:	Solubile in etanolo	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Non determinabile	--	--
Temperatura di autoaccensione:	Non determinabile, non infiammabile	--	--
Temperatura di decomposizione:	>200 °C	--	--
Viscosità:	<1000 cps	--	--
Proprietà esplosive:	non esplosivo	--	--
Proprietà ossidanti:	non ossidante	--	--
Proprietà comburenti:	non comburente	--	--

9.2. Altre informazioni

Rev. N. 1.2 Data: 05/05/2016

Scheda di sicurezza conforme al Regolamento CE 1272/2008 (CLP) e 1907/2006 (REACH) e successive modifiche ed integrazioni

Data compilazione: 05/02/2014

EPOXY RESIDUE REMOVER

Classificazione: GHS 05 H314

Nessun fornitore fornisce i dati sufficienti, in letteratura non si trovano dati sufficienti

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

<p>10.1. Reattività :</p> <p>10.2. Stabilità chimica :</p> <p>10.3. Possibilità di reazioni pericolose:</p> <p>10.4. Condizioni da evitare:</p> <p>10.5. Materiali incompatibili:</p> <p>10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi:</p>	<p>Vedere sezione 10.3. Può reagire violentemente con acidi.</p> <p>Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio e manipolazione raccomandate.</p> <p>Soluzioni acquose reagiscono con alluminio, zinco, stagno, rame e le loro leghe producendo idrogeno che a sua volta può formare delle miscele esplosive a contatto con l'aria.</p> <p>Reazioni esotermiche se in contatto con acidi</p> <p>Evitare il contatto prolungato con l'aria ambiente: le proprietà igroscopiche ne possono indurre l'indurimento.</p> <p>Evitare il contatto con acidi concentrati.</p> <p>Evitare il contatto con alluminio, zinco, stagno, rame e le loro leghe.</p> <p>Nessun fornitore fornisce i dati sufficienti, in letteratura non si trovano dati sufficienti</p>
---	--

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazione sugli effetti tossicologici

Nome Chimico	(riferiti alle sostanze concentrate)	
	LD50	LC50
Sodio Silicato CAS 1344-09-8	3400 mg/kg (orale ratto) >5000 mg/kg (pelle ratto)	>2.06 (inal ratto)
Alcoli sec. Etossilati C 11-15 (CAS 68131-40-8)	1800 mg/kg (orale ratto)	N.D.

DESCRIZIONE EFFETTI PERTINENTI:

<p><i>Corrosione/irritazione cutanea</i></p> <p><i>Corrosione per le vie respiratorie</i></p> <p><i>Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:</i></p> <p><i>Sensibilizzazione respiratoria:</i></p> <p><i>Sensibilizzazione cutanea</i></p> <p><i>Mutagenicità delle cellule germinali</i></p> <p><i>Cancerogenicità</i></p> <p><i>Tossicità per la riproduzione:</i></p> <p><i>Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola</i></p> <p><i>Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta</i></p> <p><i>Pericolo in caso di aspirazione</i></p>	<p>Il materiale causa bruciature chimiche</p> <p>La polvere irrita gravemente le vie respiratorie</p> <p>Il materiale causa bruciature chimiche. Può causare danni permanenti se l'occhio non viene irrigato immediatamente</p> <p>Non sensibilizzante</p> <p>Non sensibilizzante</p> <p>I dati disponibili sono negativi</p> <p>Negativo in vitro/in vivo</p> <p>Non sono disponibili dati che evidenzino un'azione cancerogena</p> <p>Nessun fornitore fornisce i dati sufficienti, in letteratura non si trovano dati sufficienti</p> <p>Irrita i sistemi respiratori</p> <p>Nessun fornitore fornisce i dati sufficienti, in letteratura non si trovano dati sufficienti</p> <p>non classificato</p>
---	--

Sodio Silicato

b) Corrosione/Irritazione cutanea:

Faber Chimica s.r.l. – Loc. Campo d'Olmo Via G. Ceresani, 10 60044 Fabriano (AN) – ITALY
 Tel. +390732-627178 Fax +390732-22935 E-mail: info@fabersurfacecare.com
 www.fabersurfacecare.com

Rev. N. 1.2 Data: 05/05/2016

Scheda di sicurezza conforme al Regolamento CE 1272/2008 (CLP) e 1907/2006 (REACH) e successive modifiche ed integrazioni

Data compilazione: 05/02/2014

EPOXY RESIDUE REMOVER

Classificazione: GHS 05 H314

Corrosione:

La soluzione di silicato di sodio rispondente al rapporto molare $> 2.6 - \leq 3.2$, non è classificata come corrosiva né secondo DSD né secondo CLP. L'etichettatura di pericolo inerente la corrosività si riscontra per rapporti molari $< 1,6$.

CAS: 1344-09-8 : 53,5%, MR = 1,6: Corrosivo, RABBIT, indice primario di irritazione dermica (PDII) 8,24,48, 72 h:

IRREVERSIBILE

CAS: 1344-09-8 : 82%, MR = 2,4: Corrosivo, RABBIT, indice primario di irritazione dermica (PDII) 4.6,24,48,72h: NON COMPLETAMENTE REVERSIBILE.

Irritazione:

- Irritazione: PELLE- OCCHI – TRATTO RESPIRATORIO

Il fattore irritazione riscontrato negli studi condotti ha fornito dati che rispondono in maniera inversamente proporzionale al rapporto molare, vale a dire che a rapporti molari silice/soda, risponde un fattore irritazione maggiore e viceversa.

Tale condizione è strettamente dipendente anche dalla concentrazione: a minori concentrazioni, corrisponde una minore irritazione e viceversa per concentrazioni crescenti a parità di rapporto molare. Tale condizione è dimostrata dagli studi condotti di Cuthbert e Carr (1985).

In conclusione gli studi condotti su coniglio hanno dimostrato, come detto sopra, che gli effetti del silicato di sodio da irritante a corrosivo dipendono dal rapporto molare e dalla concentrazione.

CAS: 1344-09-8 : 35,4% MR = 3,4: Non irritante, RABBIT, indice primario di irritazione dermica (PDII) 0.4,24,48,72h: 1 specie su 3 ha mostrato rossore persistente fino a 72 ore e edema solo dopo 48 ore dall'esposizione.

CAS: 1344-09-8 : 38,25%, MR = 3,28: Non irritante, RABBIT, indice primario di irritazione dermica (PDII): 0,33

CAS: 1344-09-8 : 39,86%, MR = 2,4: Irritante, RABBIT, indice primario di irritazione dermica (PDII): 3 – Effetti persistenti anche dopo 5 giorni.

CAS: 1344-09-8 : 39,01%, MR = 2,8: Non irritante, RABBIT, indice primario di irritazione dermica (PDII): 0

CAS: 1344-09-8 : 40,93%, MR = 2: Irritante, RABBIT, indice primario di irritazione dermica (PDII): 3 IRREVERSIBILE

CAS: 1344-09-8 : 34,9%; MR = 3,45: Non irritante – poco irritante, 10 maschi e femmine volontari sani (OECD 404)

CAS: 1344-09-8 : 34,9%; MR = 3,45: Non irritante – poco irritante, 10 maschi e femmine volontari sani (COLIPA)

c) Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

In accordo con l'Allegato VIII de REACH colonna 2 non sono stati condotti studi relativi in vivo siccome la sostanza va da corrosiva ad irritante a seconda delle sue caratteristiche. Contemporaneamente però sono stati condotti studi in vitro che mostrano la solita correlazione inversa tra rapporto molare ed irritazione che è stata osservata anche per l'irritazione cutanea.

CAS: 1344-09-8 MR = 3,3: Coniglio – leggermente irritante: 0,5 dopo 0.5, 1, 2, 3, 4 ore dopo il trattamento

CAS: 1344-09-8 MR = 3,0: Coniglio – leggermente irritante: 1 dopo 0.5, 1, 2, 3, 4 ore dopo il trattamento

CAS: 1344-09-8 MR = 2,8: Coniglio – moderatamente irritante: 1-2 dopo 0.5, 1, 2, 3, 4 ore dopo il trattamento

CAS: 1344-09-8 MR = 2,6: Coniglio – irritante: 1- 3 dopo 0.5, 1, 2, 3, 4 ore dopo il trattamento

CAS: 1344-09-8 MR = 2,4: Coniglio – molto irritante: 1- 4 dopo 0.5, 1, 2, 3, 4 ore dopo il trattamento

CAS: 1344-09-8 MR = 2,0: Coniglio – molto irritante: 1- 4 dopo 0.5, 1, 2, 3, 4 ore dopo il trattamento

d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

PELLE: i silicati di sodio non risultano agenti sensibilizzanti.

TRATTO RESPIRATORIO: i dati a disposizione non sono sufficienti per la classificazione.

e) Mutagenicità delle cellule germinali

I dati disponibili in vitro su batteri sono negativi. Il silicato di sodio con rapporto molare = 3.3 ha mostrato di non indurre mutazioni aberranti dei cromosomi in cellule mammarie in vitro entrambi in presenza ed in assenza di attivazione metabolica. In vivo i silicati di sodio non inducono altresì aberrazioni cromosomiche. In conclusione non è attribuibile un'azione genotossica al silicato di sodio.



Rev. N. 1.2 Data: 05/05/2016

Scheda di sicurezza conforme al Regolamento CE 1272/2008 (CLP) e 1907/2006 (REACH) e successive modifiche ed integrazioni

Data compilazione: 05/02/2014

EPOXY RESIDUE REMOVER

Classificazione: GHS 05 H314

IN VITRO : NEGATIVO
 IN VIVI : NEGATIVO

f) Cancerogenicità:

ORALE – INALAZIONE – DERMICA – ALTRE VIE

Non sono disponibili dati che evidenzino un'azione cancerogena del silicato di sodio.

g) Tossicità per la riproduzione

EFFETTI SULLA FERTILITÀ: Il valore di NOAEL riscontrato per parentele è stato fissato a > 159 mg/kg bw/day. Per quanto riguarda la dose di tossicità ripetuta in specie ratti e in specie cani l'esame microscopico e macroscopico degli organi riproduttivi non ha mostrato effetti rilevanti (Newberne & Wilson, 1970). Il valore di NOAEL per ratti e cani è > 2400 mg/kg bw/day.

Non sono stati riscontrati effetti sugli organi riproduttivi delle specie maschio ratto per iniezione subcutanea ed intratesticolare del silicato di sodio. Pertanto il valore di NOAEL è stato determinato > 8 mg/kg bw.

NOAEL (rat) > 159 mg/kg bw/d.

EFFETTI SULLO SVILUPPO: NOAEL (mouse) > 200 mg/kg bw/day.

-Altri effetti:

NEUROTOSSICITÀ: Nessun Dato Disponibile

IMMUNOTOSSICITÀ: Nessun Dato Disponibile

h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola: Dato non disponibile per le soluzioni acquose.

i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta: Dato non disponibile per le soluzioni acquose.

j) Pericolo in caso di aspirazione: dato non pertinente per le soluzioni acquose

11.1.2: MISCELE: Trattandosi di sostanza non vi è alcuna indicazione da segnalare

a) Tossicità Acuta	: NN
b) Irritazione	: NN
c) Corrosività	: NN
d) Sensibilizzazione	: NN
e) Tossicità a dose ripetuta	: NN
f) Cancerogenicità	: NN
g) Mutagenicità	: NN
h) Tossicità riproduttiva	: NN

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Dati relativi al SODIO SILICATO CAS 1344-09-8

a) Tossicità acquatica acuta:

EC50: 1700 mg/l (48h) Daphnia magna

LC50: 1108 mg/l (96 h)

ALCOLI SEC. ETOSSILATI C 11-15

Faber Chimica s.r.l. – Loc. Campo d'Olmo Via G. Ceresani, 10 60044 Fabriano (AN) – ITALY
 Tel. +390732-627178 Fax +390732-22935 E-mail: info@fabersurfacecare.com
 www.fabersurfacecare.com



Rev. N. 1.2 Data: 05/05/2016

Scheda di sicurezza conforme al Regolamento CE 1272/2008 (CLP) e 1907/2006 (REACH) e successive modifiche ed integrazioni

Data compilazione: 05/02/2014

EPOXY RESIDUE REMOVER

Classificazione: GHS 05 H314

	Parametro	Metodo	Valore	Durata	Specie
Tossicità acuta : pesci	LC50		1/10 mg/L	96 h	PIMEPHALES PROMELAS
Tossicità acuta: invertebrati	EC50		4,1 mg/L	48 h	DAPHNIA MAGNA
Tossicità acuta: altri organismi acquatici	EC50		> 1000 mg/L		BATTERI

12.2. Persistenza e degradabilità

I silicati sono sostanze NON soggette a biodegradabilità

ALCOLI SEC. ETOSSILATI C 11-15

Biodegradazione in acqua

Metodo Valore Durata Determinazione del valore

OECD 301F: test di respirometria manometrica

65% 28 gg. Valore sperimentale

Conclusione:

Prontamente biodegradabile in acqua

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non rilevante.

12.4. Mobilità nel suolo

ALCOLI SEC. ETOSSILATI C 11-15

Leggermente volatile

Solubile in acqua

12.5. Risultati della valutazione PBT

e vPvB

Questa miscela non rientra nei parametri di screening per la persistenza e la bioaccumulazione, quindi non è considerata essere n'è PBT n'è vPvB.

12.6. Altri effetti avversi

ALCOLI SEC. ETOSSILATI C 11-15

Inquinante acquatico (acque di superficie)

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimenti dei rifiuti secondo le norme nazionali o regionali si raccomanda la neutralizzazione prima dello scarico.

Smaltimento degli imballaggi contaminati secondo le norme nazionali o regionali, si raccomanda il lavaggio con acqua prima dello scarico.

Trasferire il prodotto presso un inceneritore autorizzato con recupero di energia.

Spostare il prodotto in conformità alle normative locali vigenti. Occorre avere il consenso da parte delle autorità ambientali prima di trasferire il prodotto presso impianti di trattamento delle acque.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto stradale/ferroviario ADR/RID:

14.1. Numero ONU:	NON soggetto
14.2. Nome di spedizione proprio dell'ONU	NON soggetto
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto :	NON soggetto
14.4. Gruppo di imballaggio :	NON soggetto
14.5. Pericoli per l'ambiente	NON soggetto
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	NON soggetto
14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC	NON soggetto
Altre informazioni	NON soggetto



Rev. N. 1.2 Data: 05/05/2016

Scheda di sicurezza conforme al Regolamento CE 1272/2008 (CLP) e 1907/2006 (REACH) e successive modifiche ed integrazioni

Data compilazione: 05/02/2014

EPOXY RESIDUE REMOVER

Classificazione: GHS 05 H314

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- D.Lgs. 9/4/2008 n. 81:
- D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
- Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
- Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
- Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato II)
- Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
- Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
- Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
- Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Compresi tutti gli eventuali riferimenti normativi citati nelle sopraelencate Direttive.

Sostanze contenute in
miscela soggette a
restrizione o autorizzazione
(REACH):
15.2. Valutazione della
sicurezza chimica:

Nessuna

Nessuna

16. ALTRE INFORMAZIONI

STORIA DELLA MSDS:

Date utili

Date utili				Modifiche apportate
Data prima compilazione	: 05.02.2014	Rev. 0.0 Conforme:	453/2010 CE	Vedere direttiva per modifiche
Data revisione precedente	: 29.10.2015	Rev. 1.1 Conforme:	830/2015 CE	Vedere direttiva per modifiche
Data revisione attuale	: 05.05.2016	Rev. 1.2 Conforme:	830/2015 CE	Vedere direttiva per modifiche

Modifiche rispetto la versione precedente:
Cambio Formula

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL: Livello derivato senza effetto.
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt: Coefficiente d'esplosione.
LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LTE: Esposizione a lungo termine.
PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.

Abbreviazioni e acronimi:



Faber Chimica s.r.l. – Loc. Campo d'Olmo Via G. Ceresani, 10 60044 Fabriano (AN) – ITALY
Tel. +390732-627178 Fax +390732-22935 E-mail: info@fabersurfacecare.com
www.fabersurfacecare.com





Rev. N. 1.2 Data: 05/05/2016

Scheda di sicurezza conforme al Regolamento CE 1272/2008 (CLP) e 1907/2006 (REACH) e successive modifiche ed integrazioni

Data compilazione: 05/02/2014

EPOXY RESIDUE REMOVER

Classificazione: GHS 05 H314

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE: Esposizione a breve termine.
STEL: Limite d'esposizione a corto termine.
STOT: Tossicità organo-specifica.
TLV: Valore limite di soglia.
TWATLV: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).

BIBLIOGRAFIA E FONTI DI DATI:

- Direttive: CE 648/2004 - CE 1907/2006 - CE 1272/2008 - CE 453/2010
- Accordo ADR e norme complementari sulle merci pericolose.
- MAP CLP®
- Schede di sicurezza dei nostri fornitori di sostanze e prodotti utilizzati.
- European chemical substances information system
- <http://modellids.iss.it/>
- TLVs and BEIs - ACGIH Ed. 2015

Metodo di valutazione utilizzato per la determinazione della classificazione della miscela(CE 1272/2008):

Metodo utilizzato : Calcolo

ELENCO COMPLETO DELLE INDICAZIONI DI PERICOLO E DELLE AVVERTENZE DI SICUREZZA:

Frasì H	Frasì P
H302 Nocivo se ingerito	P 234 Conservare soltanto nel contenitore originale.
H 314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.	P260 Non respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol
H 315 : Provoca irritazione cutanea	P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/aerosol.
H318 Può causare grave lesione oculare.	P 264 Lavare accuratamente dopo l'uso.
H319 Causa gravi lesioni oculari.	P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
	P301 + P330 + P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
	P303 + P361 + P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle / fare una doccia.
	P 390 Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali.
	P405 Conservare sotto chiave.
	P 406 Conservare in recipiente resistente alla corrosione
	P501 Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare. Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.



Faber Chimica s.r.l. – Loc. Campo d'Olmo Via G. Ceresani, 10 60044 Fabriano (AN) – ITALY
Tel. +390732-627178 Fax +390732-22935 E-mail: info@fabersurfacecare.com
www.fabersurfacecare.com

